



La formazione professionale di base su due anni con certificato federale di formazione pratica

Guida



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Indice

Premessa alla seconda edizione	3
Introduzione	4
1 Considerazioni preliminari	7
2 Organizzazione della formazione professionale di base su due anni	8
3 Svolgimento della formazione	10
4 Qualificazione dei formatori e dei docenti	13
5 Raccomandazioni	14

Premessa alla seconda edizione

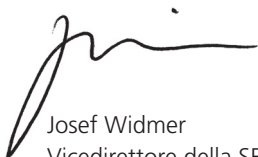
La formazione professionale di base su due anni con certificato federale di formazione pratica (CFP) è una delle più importanti novità introdotte con la legge federale sulla formazione professionale (LFPr) entrata in vigore il 1° gennaio 2004. Si tratta di una formazione destinata alle persone con una spiccata attitudine per le attività pratiche, che diversamente dalle precedenti formazioni empiriche consente, oltre all'ottenimento di un certificato federale, anche il raggiungimento di un medesimo livello di competenze in tutta la Svizzera.

Dall'entrata in vigore della nuova LFPr sono stati istituiti più di 40 cicli di formazione professionale di base, ed entro il 2015 uno o più di questi cicli di formazione saranno presenti praticamente in tutti i settori.

Le esperienze maturate finora sono soddisfacenti. Da una valutazione svolta per incarico della Confederazione¹ risulta che con la formazione professionale di base su due anni sono stati raggiunti gli obiettivi fissati dal legislatore; il bilancio tracciato da responsabili della formazione e persone in formazione è positivo. Inizialmente era stato manifestato il timore che, a causa del livello più elevato della formazione professionale di base su due anni, potesse aumentare il numero di giovani sprovvisti di un certificato di formazione post-obbligatoria. Tale timore si è però rivelato ingiustificato. Rispetto alla formazione empirica, la formazione professionale di base su due anni consente una migliore integrazione nel mercato del lavoro.

La presente edizione riveduta della guida è stata elaborata anche alla luce delle esperienze successive alla prima edizione del 2005 e tenendo conto delle potenzialità di ottimizzazione segnalate nella valutazione. La guida comprende le misure di miglioramento a breve e lungo termine attuate dai partner della formazione professionale.

Il mio ringraziamento va a tutte le persone impegnate nel settore della formazione professionale di base su due anni. Con il loro lavoro contribuiscono in misura importante all'integrazione nella vita professionale e sociale delle persone che mostrano un'inclinazione per le attività pratiche.



Josef Widmer

Vicedirettore della SEFRI, capo dell'ambito di direzione Formazione professionale e educazione generale

Berna, gennaio 2014

¹ Valutazione della formazione professionale di base su due anni con CFP, Rapporto finale, INFRAS/Idheap, 2010 (www.sbf.admin.ch).

Introduzione

La formazione professionale di base su due anni offre a giovani e adulti con una spiccata attitudine per le attività pratiche la possibilità di conseguire un certificato di formazione riconosciuto a livello federale. Con il suo profilo si distingue dalle altre formazioni e anch'essa permette di accedere ai programmi di apprendimento permanente. Analogamente alle formazioni professionali di base su tre e quattro anni, la formazione su due anni si svolge presso le aziende di tirocinio e le scuole professionali e mediante i corsi interaziendali. Metodologie adeguate ai destinatari della formazione, valide strategie didattiche e pedagogiche, e procedure di qualificazione appropriate sono alla base di un percorso formativo efficace.

Compito comune

La formazione professionale di base su due anni con certificato federale di formazione pratica è un'offerta formativa che trasmette qualifiche richieste sul mercato del lavoro. Come di consueto nell'ambito della formazione professionale, sono le organizzazioni del mondo del lavoro che stabiliscono l'opportunità di istituire nel loro settore formazioni professionali di base su due anni. In quanto partner della formazione professionale, Confederazione e Cantoni contribuiscono creando le condizioni quadro necessarie per garantire un'offerta formativa sufficiente.

Possibilità offerte dalla formazione professionale

Affinché il maggior numero possibile di giovani riesca ad ottenere un certificato di formazione a livello federale, vengono messi a disposizione strumenti ausiliari come i corsi di recupero e di sostegno, la possibilità di prolungare la formazione professionale di base come pure il sostegno individuale speciale. In caso di necessità di altro tipo – soprattutto in relazione agli aspetti sociali e all'integrazione – occorre cercare soluzioni specifiche, anche fuori dall'ambito della formazione professionale.

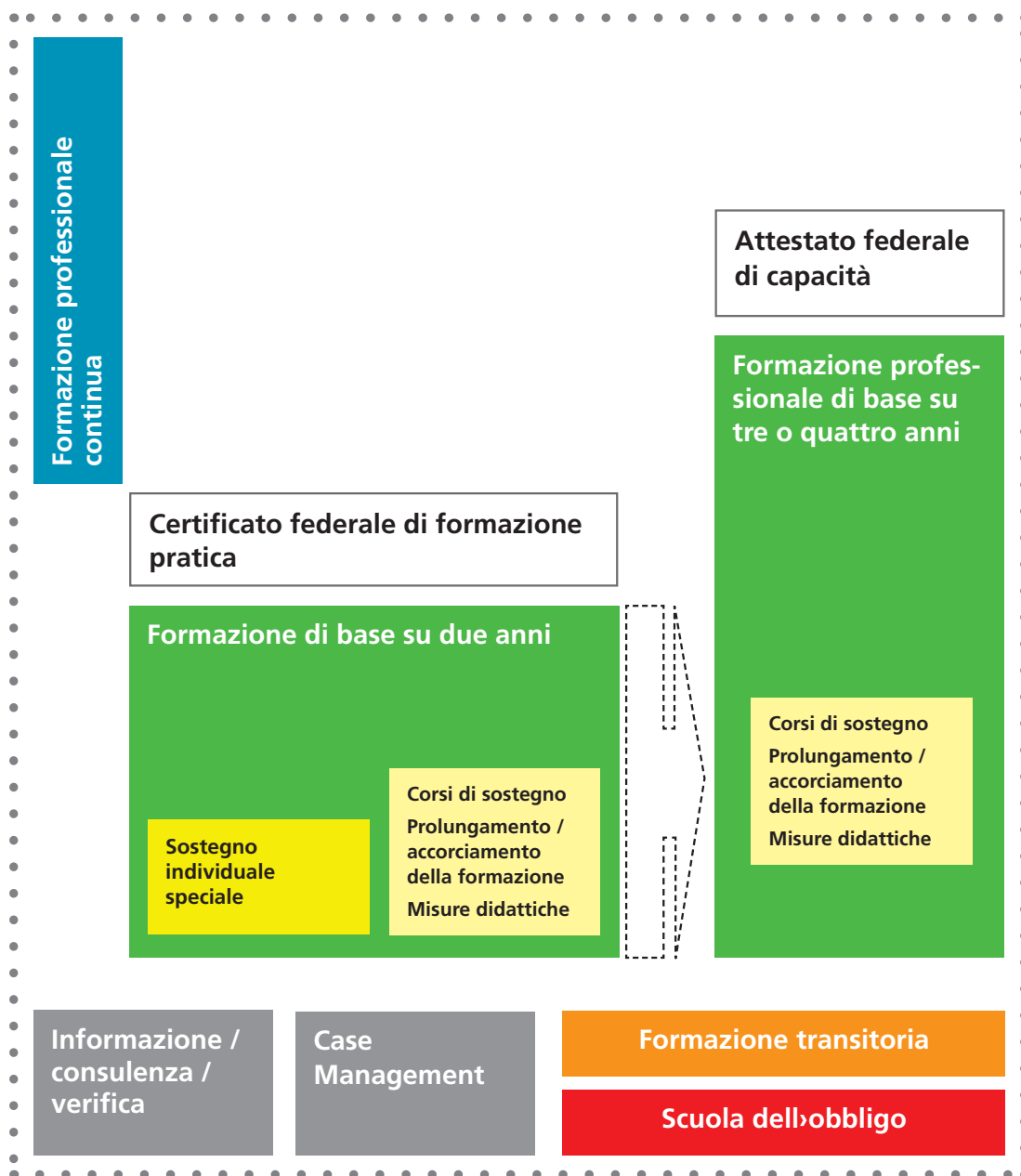
Metodologie adeguate ai destinatari della formazione

La formazione professionale di base su due anni è destinata principalmente alle persone con una spiccata attitudine alle attività pratiche. La struttura dei corsi deve pertanto essere basata su metodologie e procedure di qualificazione adeguate ai destinatari della formazione. L'insegnamento tiene anche conto degli eventuali deficit linguistici di tali destinatari.

Un titolo con vere prospettive

La formazione professionale di base su due anni è parte del sistema di formazione professionale. La permeabilità è assicurata grazie alla possibilità di accedere alle formazioni professionali di base su tre e quattro anni, come pure alle offerte della formazione professionale superiore.

La formazione professionale di base su due anni nel sistema della formazione professionale (livello secondario II)



Uso della guida

Destinatari

La guida è destinata ai responsabili della formazione professionale. Essa funge da direttiva per l'elaborazione e l'attuazione delle ordinanze concernenti le formazioni professionali di base su due anni con certificato federale di formazione pratica e ai fini del mantenimento del livello qualitativo della formazione. Inoltre la guida è indirizzata ai servizi cantionali con compiti attuativi.

Indicazioni sui contenuti

La guida concerne soltanto le disposizioni che interessano direttamente la formazione professionale di base su due anni. A titolo integrativo si consiglia di consultare anche la guida «Sostegno individuale nella formazione professionale di base».

Ulteriori informazioni

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

- informazioni relative alla formazione professionale su due anni;
- valutazione della formazione professionale di base su due anni con CFP, dicembre 2010.
www.sefri.admin.ch

Centro svizzero di servizio Formazione professionale/orientamento professionale, universitario e di carriera (CSFO):

- promemoria n. 15;
- raccomandazioni della Conferenza Svizzera degli Uffici della formazione professionale (CSFP);
- fogli informativi relativi alle diverse professioni;
www.formazioneprof.ch
www.orientamento.ch

Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP):

- formazioni inerenti al sostegno e all'assistenza nell'ambito della formazione professionale;
- consulenza pedagogica offerta in relazione a progetti di elaborazione di ordinanze.
www.iuffp-svizzera.ch

1 Considerazioni preliminari

La formazione professionale di base su due anni deve conciliare l'esigenza di definire le competenze operative in modo da garantire ai titolari del certificato federale di formazione pratica buone possibilità di trovare un impiego, con la necessità di permettere al maggior numero possibile di giovani e adulti di conseguire un titolo formativo a livello federale.

1.1 Obiettivi fondamentali

La formazione professionale di base su due anni si prefigge di:

1. raggiungere l'integrazione lavorativa e sociale dei titolari del certificato e trasmettere le competenze necessarie per mantenersi nel mondo del lavoro;
2. consolidare e sviluppare la cultura generale;
3. favorire lo sviluppo della personalità e del senso di responsabilità.

1.2 Profilo professionale

La formazione professionale di base su due anni porta all'esercizio di una professione vera e propria. Questo percorso formativo è conforme a un profilo di qualificazione e alle competenze operative fissate nella relativa ordinanza sulla formazione professionale di base. Le competenze operative vengono definite alla luce delle esigenze del mercato del lavoro.

La formazione professionale di base su due anni è una formazione generica, che si prefigge di coprire, nei limiti del possibile, un intero campo professionale. Di norma non sono previsti indirizzi professionali.

1.3 Competenze

Come di consueto nell'ambito della formazione professionale, sono le organizzazioni del mondo del lavoro che stabiliscono l'opportunità di istituire nel loro settore una formazione professionale di base su due anni. Confederazione e Cantoni contribuiscono, come partner della formazione professionale, creando le condizioni quadro necessarie per garantire un'offerta formativa sufficiente.

Agli organi di consulenza cantonali (centri di informazione professionale, servizi di orientamento per la professione e la carriera, uffici cantonali della formazione professionale, ispettori e consulenti del settore della formazione, ecc.) spetta un ruolo importante in relazione all'informazione e alla consulenza. Provvedendo ad un'informazione mirata delle aziende di tirocinio e delle persone in formazione, essi contribuiscono a conciliare in modo ottimale le capacità individuali con i requisiti della formazione professionale di base.

2 Organizzazione della formazione professionale di base su due anni

La formazione professionale di base su due anni costituisce un'offerta formativa con caratteristiche distinte. Occorre pianificarla tenendo conto soprattutto del suo profilo di qualificazione specifico come pure dei criteri di permeabilità.

2.1 Accertamento del bisogno

A seconda delle necessità, le organizzazioni del mondo del lavoro istituiscono nell'ambito del loro campo professionale, in collaborazione con Confederazione e Cantoni, formazioni professionali di base su due anni. A questo scopo si basano su un'analisi approfondita

- della domanda di lavoratori con il profilo di qualificazione corrispondente; e
- della politica per lo sviluppo di nuove leve.

2.2 Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione delle formazioni professionali di base su due anni si differenzia da quelli delle formazioni triennali e quadriennali svolte nel medesimo campo professionale. La formazione professionale di base su due anni costituisce un'offerta formativa a sé e risponde ad esigenze relative a competenze operative specifiche. Le persone che conseguono il certificato di formazione devono avere buone possibilità di inserimento sul mercato del lavoro.

In un'ottica di buona pratica, è opportuno che la pianificazione di una nuova formazione di base su due anni avvenga sulla base dello scambio di esperienze con le altre organizzazioni del mondo del lavoro che, nel loro campo professionale, hanno già istituito una formazione di questo tipo. Ciò vale soprattutto per quanto attiene all'attuazione del programma d'informazione e formazione rivolto ai responsabili della formazione.

2.3 Criteri d'ammissione

L'accesso ad una formazione professionale di base su due anni è incondizionato. La decisione spetta alle parti del contratto di tirocinio. È importante che al momento del reclutamento l'azienda di tirocinio sia consapevole delle differenze che sussistono tra il profilo delle formazioni professionali di base con certificato federale di formazione pratica e quello delle formazioni che portano all'ottenimento dell'attestato federale di capacità, e che di conseguenza sappia adeguare i criteri di selezione. Nel caso della formazione professionale di base su due anni le competenze pratiche vanno tenute in maggiore considerazione rispetto alle capacità scolastiche.

In collaborazione con i Cantoni, le organizzazioni del mondo del lavoro possono agevolare la procedura di selezione alle aziende di tirocinio fornendo loro assistenza orientativa

2.4 Permeabilità

Tutte le formazioni professionali di base preparano all'apprendimento permanente. Al termine di una formazione professionale di base su due anni si può accedere ad una formazione professionale di base triennale o quadriennale. La possibilità di accedere alle offerte della formazione professionale superiore dipende dalle condizioni di ammissione previste dai pertinenti regolamenti d'esame.

Se in un campo professionale vengono già offerte formazioni professionali di base su tre o quattro anni, contenuti e obiettivi delle due diverse offerte formative devono essere conciliabili tra loro.

2.4.1 *Permeabilità nel corso della formazione professionale di base*

Le parti contraenti decidono in merito alla permeabilità reciproca tra le formazioni professionali di base su due anni e le formazioni professionali di base triennali o quadriennali. Ogni cambiamento di formazione presuppone un esame della situazione, il consenso di tutti i partner della formazione e la firma di un nuovo contratto di tirocinio.

2.4.2 *Permeabilità al termine di una formazione professionale di base su due anni*

Le modalità del passaggio ad una formazione professionale di base sancita da un attestato federale di capacità al termine di una formazione professionale di base su due anni devono essere definite, entro limiti di ragionevolezza, nelle pertinenti ordinanze concernenti le formazioni professionali di base triennali o quadriennali. Di norma ai titolari di un certificato federale di formazione pratica viene riconosciuto il primo anno di formazione. Tuttavia in casi motivati le parti contraenti possono accordarsi diversamente.

Per il proseguimento in una formazione professionale di base triennale o quadriennale non è previsto l'esonero dal programma di cultura generale. Ciò vale sia per l'insegnamento sia per la procedura di qualificazione. L'ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base stabilisce però che le persone che hanno assolto una formazione professionale di base biennale con certificato federale di formazione pratica hanno diritto alla convalida di almeno 120 lezioni di cultura generale in caso di passaggio a una formazione professionale di base triennale o quadriennale.

3 Svolgimento della formazione

L'offerta formativa destinata a chi aspira all'ottenimento di un certificato federale di formazione pratica deve essere differenziata e basarsi su metodologie adeguate sotto il profilo didattico, pedagogico e della procedura di qualificazione.

È importante che i contenuti della formazione offerta presso le scuole professionali siano correlati con la formazione in azienda. Inoltre è necessario favorire il processo di apprendimento coordinando l'insegnamento delle materie professionali con quello delle discipline di cultura generale.

3.1 Luoghi di formazione

3.1.1 Collaborazione

Ai fini dell'esito positivo di una formazione professionale di base su due anni, la collaborazione tra i tre luoghi di formazione (azienda, scuola professionale e corsi interaziendali) riveste un ruolo importante. Per ogni professione, l'ordinanza sulla formazione professionale di base e il piano di formazione con la relativa documentazione creano i presupposti della cooperazione formativa.

Nella pratica è emersa l'importanza del ruolo svolto dai responsabili del sostegno individuale speciale (cfr. cap. 3.2.2) per il buon esito della formazione. La cooperazione tra i diversi luoghi di formazione e i nuovi approcci formativi, come l'insegnamento multidisciplinare, devono essere oggetto di particolare attenzione.

3.1.2 Formazione in azienda

Il sostegno alle persone in formazione ha un'importanza decisiva. In determinate circostanze l'azienda di tirocinio deve dedicare un particolare impegno alle attività di sostegno. A questo proposito va prestata un'attenzione speciale alle attività di supporto e alle offerte di sostegno. I Cantoni informano le aziende di tirocinio sull'offerta di servizi di sostegno (ad es. sostegno individuale speciale, case management, corsi di recupero e corsi facoltativi) e sulle peculiarità delle formazioni professionali di base su due anni.

3.1.3 Formazione scolastica

Insegnamento della cultura generale e insegnamento delle conoscenze professionali

I programmi quadro d'insegnamento offrono margini operativi sufficienti per tenere in considerazione le capacità, gli interessi e le possibilità individuali delle persone in formazione.

L'insegnamento delle conoscenze professionali consente alle persone in formazione di familiarizzarsi con gli aspetti basilari della professione; esso è finalizzato agli obiettivi di valutazione stabiliti nel pertinente piano di formazione. L'insegnamento delle conoscenze professionali è riferito alla formazione svolta in seno alle aziende di tirocinio e durante i corsi interaziendali.

In generale le ordinanze concernenti la formazione professionale di base su due anni prevedono che all'insegnamento obbligatorio sia dedicato un giorno alla settimana per tutta la durata della formazione.

Dimensione e composizione delle classi

I Cantoni stabiliscono la dimensione delle classi tenendo conto delle esigenze delle diverse formazioni professionali di base su due anni e della necessità di consentire l'insegnamento individualizzato.

Le dimensioni delle classi devono essere adeguate ai bisogni specifici delle persone in formazione. Stando all'esperienza, un numero massimo di dodici persone in formazione per classe può costituire un buon termine di riferimento.

Le classi sono formate in base alla professione. Le classi miste, formate da persone che seguono formazioni professionali di base su due, tre o quattro anni, oppure di professioni differenti, sono da evitare.

Seconda lingua

La seconda lingua va insegnata in funzione delle esigenze delle persone in formazione e della professione.

Inoltre vanno considerate le particolari condizioni di apprendimento che caratterizzano una formazione professionale di

base su due anni. L'insegnamento di una seconda lingua può avvenire anche secondo modalità diverse (insegnamento bilingue, scambi linguistici, ecc.) da quelle usuali in quest'ambito didattico.

3.1.4 *Corsi interaziendali*

Analogamente a quanto avviene nelle formazioni professionali di base triennali e quadriennali, anche nel quadro della formazione professionale di base su due anni vengono organizzati corsi interaziendali. In linea di principio le persone che seguono una formazione professionale di base su due anni devono essere inserite in classi separate. Le classi comuni sarebbero da prevedere soltanto in casi eccezionali e per precisi scopi pedagogici. Le dimensioni delle classi e gli eventuali controlli delle competenze devono essere adeguati ai bisogni specifici delle persone in formazione e della professione.

3.1.5 *La formazione professionale di base su due anni presso un istituto di formazione*

Le disposizioni relative alle competenze operative contemplate dall'ordinanza sulla formazione professionale di base su due anni valgono per tutte le persone in formazione. Se la formazione avviene unicamente presso un istituto di formazione, quest'ultimo deve garantire il raggiungimento degli obiettivi di formazione per quanto attiene alla pratica professionale. L'istituto di formazione provvede anche allo sviluppo delle competenze metodologiche, sociali e personali.

Prima di rilasciare un'autorizzazione a un istituto di formazione il Cantone deve accertare, in collaborazione con le competenti organizzazioni del mondo del lavoro, se il rapporto con il mondo del lavoro e, di conseguenza, l'idoneità al mercato del lavoro sono garantiti.

3.2 Misure didattiche e pedagogiche

Per consentire al maggior numero possibile di giovani di ottenere un certificato riconosciuto a livello federale i tre luoghi di formazione devono adottare misure pedagogiche di sostegno. Tra queste figurano in particolare i corsi di recupero e i corsi facoltativi, nonché il sostegno individuale speciale.

3.2.1 *Corsi di recupero e corsi facoltativi*

La legge prevede la possibilità di frequentare corsi di recupero e corsi facoltativi. Non è garantito, tuttavia, che le persone in formazione possano frequentarli. La frequenza di questi corsi dipende dalle esigenze delle persone in formazione e dal consenso dell'azienda di tirocinio. I corsi di recupero e i corsi facoltativi possono essere frequentati durante l'orario di lavoro al massimo per mezza giornata alla settimana in media.

I corsi facoltativi permettono di tracciare percorsi formativi individualizzati per le persone in formazione che forniscono prestazioni sufficienti, sia a scuola sia in azienda.

I corsi facoltativi sono adatti soprattutto a chi intende proseguire la propria formazione con una formazione professionale di base triennale o quadriennale. L'intesa tra organizzazioni del mondo del lavoro e operatori della formazione in merito ai requisiti professionali specifici consente una permeabilità formativa ottimale al termine di una formazione professionale di base su due anni.

3.2.2 *Sostegno individuale speciale*

Il sostegno individuale e la consulenza offerta alle persone in formazione svolgono un ruolo importante ai fini del successo formativo. Per i giovani con problematiche complesse questa forma di sostegno può risultare particolarmente utile. La Confederazione ha pubblicato una guida specifica² concernente questo tipo di sostegno formativo.

Le responsabilità in materia di sostegno individuale speciale e finanziamento vengono definite dalla legge. Le persone in formazione decidono liberamente se ricorrere al sostegno individuale speciale.

Scopo

Il sostegno individuale speciale è un'offerta di ausilio formativo fornito da uno specialista che assiste un giovane con difficoltà di apprendimento di qualsiasi genere nel suo processo di sviluppo.

Il sostegno individuale speciale interessa l'azienda di tirocinio, la scuola professionale, i corsi interaziendali e il contesto

² Sostegno individuale nella formazione professionale di base, UFFT, 2007.

sociale. Il sostegno individuale speciale può essere svolto da svariate figure professionali, ad un livello interprofessionale e interistituzionale: ciò rende necessario un stretto coordinamento dei tre luoghi di formazione.

Si tratta di uno strumento di importanza centrale anche in relazione al Case Management Formazione professionale, che si fonda su un approccio globale alla persona in formazione. Il Case Management è finalizzato ad evitare l'uscita dei giovani dal sistema formativo e/o a sostenerli affinché conseguano un certificato di formazione post-obbligatoria.

Il ruolo dei Cantoni

I Cantoni provvedono ad un'offerta sistematica di servizi di sostegno individuale speciale. In merito a questa offerta di prestazioni, gli aspetti relativi alla gestione e al coordinamento vengono definiti con i servizi e le istituzioni coinvolti.

Circa la metà delle persone che svolgono una formazione professionale di base su due anni beneficia di un sostegno individuale speciale. L'offerta cantonale di questi servizi avviene secondo modalità diverse. Spesso il sostegno individuale speciale viene fornito dai docenti delle scuole professionali.

Il ruolo dei docenti

Qualora i docenti siano chiamati ad assicurare il sostegno individuale speciale, occorre garantire loro un sufficiente sgravio lavorativo affinché possano svolgere i loro compiti nel miglior modo possibile. Tali compiti (ad es. incontri regolari con le persone in formazione, contatti con l'azienda di tirocinio, i responsabili dei corsi interaziendali e la cerchia di persone che fanno parte del contesto sociale della persona in formazione) devono essere definiti chiaramente.

3.3 Procedura di qualificazione

È importante che la procedura di qualificazione venga definita tenendo conto specialmente delle caratteristiche dei destinatari della formazione. L'onere comportato dalla procedura di qualificazione deve comunque restare entro limiti sostenibili, soprattutto sul piano finanziario.

3.3.1 Organizzazione

L'organizzazione della procedura di qualificazione è basata sulle necessità delle diverse professioni, sulla situazione relativa ai tre luoghi di formazione e sulle caratteristiche delle persone in formazione.

La procedura di qualificazione può comprendere sia verifiche periodiche (della pratica professionale e scolastiche) durante il percorso di formazione, sia prove d'esame finali.

Alla procedura di qualificazione sono ammessi anche gli adulti che hanno acquisito le competenze operative richieste al di fuori di cicli di formazione regolamentari (art. 32 OFPr).

La procedura di qualificazione può essere sostenuta anche da chi ha interrotto o non è riuscito a portare a termine con successo una formazione professionale di base triennale o quadriennale nel medesimo campo professionale. Queste persone non hanno automaticamente diritto a un certificato federale di formazione pratica.

3.3.2 Attestazione delle competenze

Le persone che non superano la procedura di qualificazione neanche all'ultima ripetizione hanno diritto a una conferma individuale delle competenze acquisite. Sono determinanti le competenze operative definite nell'ordinanza sulla formazione professionale di base e nel piano di formazione pertinenti. L'attestazione delle competenze deve poter essere allegata al dossier di candidatura al momento della ricerca di un posto di lavoro. Una tale attestazione può essere rilasciata dall'azienda di tirocinio anche a chi frequenta una formazione professionale di base su tre o quattro anni.

L'attestazione delle competenze è un complemento standardizzato all'attestato di tirocinio e informa sulle competenze effettivamente acquisite alla fine di un percorso di formazione professionale. Il rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite compete ai Cantoni e alle organizzazioni del mondo del lavoro che, operando in stretta collaborazione, concordano una procedura appropriata, valida a livello nazionale e per tutti i settori professionali.

4 Qualificazione dei formatori e dei docenti

La formazione di persone con difficoltà di apprendimento richiede che i responsabili della formazione siano in possesso di requisiti specifici.

In quanto centro di competenze della Confederazione, l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) offre diversi corsi di formazione specificamente destinati a insegnanti e formatori nel settore del sostegno pedagogico e individuale. La frequenza a questi corsi non è obbligatoria.

4.1 Requisiti dei responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio e nei corsi interaziendali

I corsi e i cicli di formazione destinati ai responsabili della formazione devono tenere in giusta considerazione la problematica della formazione di persone con difficoltà di apprendimento.

I Cantoni favoriscono lo scambio di esperienze e un'adeguata preparazione dei responsabili della formazione. Organizzano regolarmente incontri informativi con i responsabili della formazione nelle aziende e nei corsi interaziendali.

4.2 Requisiti dei docenti delle scuole professionali

I docenti sono in possesso di specifiche competenze disciplinari, sociali e metodologiche. Attuano modalità d'insegnamento adeguate alle caratteristiche dei destinatari della formazione.

I docenti delle materie professionali operano in stretta collaborazione con i docenti di cultura generale.

5 Raccomandazioni

Dalla valutazione della formazione professionale di base su due anni svolta nel 2010, a cinque anni dall'entrata in vigore delle prime ordinanze, emerge un quadro positivo, accompagnato da una serie di raccomandazioni ad uso delle organizzazioni del mondo del lavoro e dei Cantoni.

5.1 Raccomandazioni ad uso delle organizzazioni del mondo del lavoro

Le organizzazioni del mondo del lavoro definiscono i contenuti della formazione e la procedura di qualificazione delle formazioni professionali di base su due, tre e quattro anni del loro campo professionale.

In particolare si occupano dei seguenti aspetti:

- attività di informazione e promozione concernenti le formazioni professionali di base su due anni nelle diverse regioni linguistiche e presso le imprese;
- scambi di esperienze e «buone pratiche» tra aziende di tirocinio;
- d'intesa con i Cantoni, pubblicazione di fogli informativi destinati alle aziende di tirocinio, affinché conoscano i requisiti e il profilo di qualificazione relativi alle offerte di formazione professionale di base su due anni;
- aggiornamento delle competenze operative e adeguatezza del profilo di qualificazione rispetto ai bisogni e all'evoluzione del mercato del lavoro;
- permeabilità rispetto alle formazioni professionali di base triennali o quadriennali;
- stesura di raccomandazioni per le scuole professionali concernenti il passaggio da una formazione professionale di base su due anni ad una triennale o quadriennale (riconoscimento del primo anno di formazione, corsi di recupero e corsi facoltativi, ecc.);
- qualità degli strumenti didattici utilizzati nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali;
- definizione (d'intesa con i Cantoni) dei criteri di selezione utilizzati dalle aziende di tirocinio per la classificazione dei candidati ad una formazione professionale di base su due, tre o quattro anni;
- sviluppo di sufficienti offerte di formazione continua per i titolari di un certificato federale di formazione pratica.

5.2 Raccomandazioni ad uso dei Cantoni

In ambito attuativo i Cantoni svolgono un ruolo importante per quanto attiene all'organizzazione didattica nelle scuole professionali, l'istituzione di servizi di sostegno individuale speciale, nel settore dell'orientamento professionale come pure nella consulenza alle aziende di tirocinio.

In particolare si occupano dei seguenti aspetti:

- informazione dei genitori e dei giovani prima dell'inizio della formazione professionale, sia nell'ambito delle attività di orientamento professionale sia nel quadro di incontri informativi con genitori ed allievi presso le scuole;
- informazione dei formatori in merito ai diversi aspetti della formazione professionale di base su due anni;
- in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro interessate, realizzazione di opuscoli informativi destinati alle aziende di tirocinio, concernenti le competenze richieste per l'offerta di formazioni professionali di base su due anni, il profilo dei candidati, le attività professionali specifiche e le prospettive sul mercato del lavoro;
- scambio di esperienze nel settore del sostegno individuale speciale, finalizzato ad incentivare le «buone pratiche». I Cantoni designano una persona responsabile del coordinamento delle formazioni professionali di base su due anni e dell'erogazione dei servizi di sostegno individuale speciale. I Cantoni provvedono ad ampliare l'offerta dei servizi di sostegno individuale speciale;
- incoraggiamento di docenti e formatori a seguire i corsi di formazione continua offerti in quest'ambito;
- organizzazione dell'insegnamento scolastico e dei corsi interaziendali secondo i bisogni delle persone in formazione per quanto attiene alle dimensioni delle classi;
- attività finalizzate a incoraggiare determinate persone in formazione a frequentare corsi facoltativi, allo scopo di agevolare il loro passaggio a una formazione professionale di base con AFC.

Per maggiori informazioni

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)
Ambito di direzione Formazione professionale e educazione generale
Effingerstrasse 27
3003 Berna
Tel. 031 323 44 52
www.sbf.admin.ch

Indirizzo a cui inviare le ordinazioni

service@gewa.ch; Tel. 031 919 13 13

Colophon

Editore: SEFRI
Layout: SEFRI

2ª edizione (gennaio 2014)